

Rubiera, 15 ottobre 2026

Al Sindaco del Comune di Rubiera

Al consiglio comunale del Comune di Rubiera

Comune di Rubiera - Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 17615 del 15/10/2026

PREMESSO CHE:

- Il diritto inalienabile all'autodeterminazione e all'indipendenza del popolo Saharawi è sancito dalla storica Risoluzione 1514 (XV) dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e confermato da ripetute risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
- La Missione delle Nazioni Unite per il Referendum nel Sahara Occidentale (MINURSO), istituita nel 1991 con la Risoluzione 690 del Consiglio di Sicurezza, è stata creata con il mandato primario ed esplicito di organizzare e garantire lo svolgimento di un referendum libero, equo e imparziale di autodeterminazione per il popolo Saharawi.
- Nell'ottobre del 2010 oltre 20.000 civili Saharawi diedero vita al campo di protesta pacifica di Gdeim Izik per rivendicare i propri diritti socio-economici, civili e politici, a dimostrazione della costante resistenza pacifica della popolazione autoctona.
- Il violento e illegittimo smantellamento del campo da parte delle forze di occupazione marocchine ha portato all'arresto arbitrario e a pesanti condanne a carico dei difensori dei diritti umani saharawi (noti come "Gruppo di Gdeim Izik").

CONSIDERATO CHE

-Il Gruppo di Lavoro delle Nazioni Unite sulla Detenzione Arbitraria (WGAD) e il Comitato ONU contro la Tortura (CAT) hanno formalmente e ripetutamente condannato le gravi violazioni dei diritti umani subite dai detenuti di Gdeim Izik, accertando l'uso sistematico della tortura ed estorsione di confessioni sotto

coercizione.
- La MINURSO rappresenta una delle rarissime missioni di pace delle Nazioni

Unite del tutto priva di una componente o di un mandato specifico per il monitoraggio dei diritti umani nei territori sotto occupazione, lasciando la popolazione Saharawi priva di una protezione internazionale diretta di fronte alle sistematiche prevaricazioni.
- Il mantenimento operativo e l'estensione delle competenze della MINURSO costituiscono presidi imprescindibili di legalità internazionale per impedire tentativi di alterazione dello status giuridico del territorio non autonomo del Sahara Occidentale.

VALUTATO INOLTRE CHE

Il Parlamento spagnolo sta portando avanti l'iter della proposta di legge per concedere la nazionalità ai saharawi nati sotto l'amministrazione coloniale (iscritti al censimento dell'epoca), riaffermando la persistenza del legame giuridico e la necessità di sanare un debito storico.
- La concessione dei diritti di cittadinanza non esaurisce le responsabilità internazionali sulla decolonizzazione: la popolazione autoctona saharawi conserva intatto il diritto inalienabile di esprimersi sul proprio futuro (autodeterminazione o indipendenza) tramite una consultazione referendaria libera da condizionamenti e pressioni esterne.
- La Repubblica Araba Saharawi Democratica (RASD), proclamata nel 1976, è membro fondatore e a pieno titolo dell'Unione Africana e riconosciuta da decine di Stati a livello internazionale, rappresentando l'espressione politica e istituzionale legittima ed effettiva del popolo Saharawi.

RILEVATA:

- L'urgenza che l'Unione Europea, l'Italia e la comunità internazionale assumano una posizione di rigida legalità internazionale, superando lo stallo diplomatico e tutelando la dignità e i diritti fondamentali di un popolo confinato da decenni nei campi profughi o sottoposto a dure restrizioni ed epurazioni nei territori occupati.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad esprimere formale solidarietà ai prigionieri politici saharawi del "Gruppo di Gdeim Izik" e alle loro famiglie, sostenendo la richiesta della loro immediata e incondizionata liberazione.

Comune di Rubiera - Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 17615 del 15/10/2026

- A sollecitare direttamente il Segretario Generale delle Nazioni Unite, il Consiglio di
Sicurezza dell'ONU, il Governo italiano, il Ministero degli Affari Esteri e le istituzioni
dell’Unione Europea affinché si attivino con decisione per:
- Garantire il pieno e incondizionato mantenimento in essere della missione MINURSO, difendendone la presenza sul territorio ed evitando qualsiasi declassamento o ridimensionamento operativo.
- Riconfermare l'obiettivo prioritario del mandato della MINURSO, ovvero l'immediata organizzazione ed effettuazione del Referendum di Autodeterminazione per il popolo Saharawi, consentendo alla popolazione autoctona di esercitare liberamente il proprio diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione.
- Ampliare ed estendere formalmente il mandato della MINURSO affinché includa una componente specifica, permanente e dotata di risorse idonee per il monitoraggio e la tutela attiva dei diritti umani in tutto il territorio del Sahara Occidentale.
- Promuovere l'istituzione di una Commissione Internazionale di Inchiesta ONU per vigilare sulle violazioni dei diritti umani e dare seguito alle decisioni dei comitati ONU sul caso Gdeim Izik.
- Chiedere che l’Unione Europea si faccia garante politica del diritto
- Chiedere che l’Unione Europea si faccia garante politica del diritto all'autodeterminazione del popolo Saharawi.
- Avviare le procedure diplomatiche necessarie per il formale riconoscimento della Repubblica Araba Saharawi Democratica (RASD) da parte dell'Italia e degli Stati membri dell'Unione Europea, quale passo fondamentale per il raggiungimento di una pace giusta, stabile e duratura basata sul diritto internazionale.

Comune di Rubiera - Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 17615 del 15/10/2026

- A trasmettere copia della presente deliberazione, una volta approvata dal Consiglio
Comunale, ai seguenti soggetti e istituzioni:
- Alla Presidenza del Consiglio dei ministri,
- Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite;
- Al Segretariato Generale delle Nazioni Unite e al Quartier Generale della missione
MINURSO (Missione delle Nazioni Unite per il Referendum nel Sahara Occidentale);
- Ai parlamentari europei eletti nella circoscrizione territoriale
- All’intergruppo per il Sahara Occidentale del Parlamento Europeo (Western Sahara
Intergroup);

- All'Intergruppo Parlamentare di Amicizia con il Popolo Saharawi presso il Parlamento
italiano;
- Agli Intergruppi e Coordinamenti Consiliari per il Popolo Saharawi costituiti pressoi Consigli e le Assemblee Regionali;
- Alla Rete Saharawi italiana.

Il gruppo Rubiera 2030

Comune di Rubiera - Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 17615 del 15/10/2026